



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE
Istituto Comprensivo "Piazza Damiano Sauli"
P.zza Damiano Sauli n.1 – 00154 ROMA Tel. 06 5133298
Cod. Fisc. 97712290580 – Cod. Mecc. RMIC8FE00P
RMIC8FE00P@istruzione.it - rmic8fe00p@pec.istruzione.it

Piano scolastico per la **DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

ALLEGATO AL PTOF

Approvato con delibera
n. 17 del Collegio dei Docenti del 29/10/2020
n. 92 del Consiglio di Istituto del 24/11/2020

- VISTO** il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- VISTO** il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- VISTA** la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- VISTA** la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- VISTO** il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
- VISTA** l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;
- VISTO** il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;
- VISTO** il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;
- VISTO** il Documento di Integrazione al Regolamento d'Istituto, a seguito dell'Emergenza Epidemiologica Covid-19, approvato dal Consiglio d'Istituto del 04/06/2019 delibera n. 70 ;
- CONSIDERATE** le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022 approvato nella seduta del Consiglio di Istituto del 29/10/2019 con delibera n. 46;

CONSIDERATO l'inizio delle lezioni per l'anno scolastico 2020/2021 fissato al 14 settembre 2020;

CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e **dell'organico dell'autonomia a disposizione;**

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2,

SI DELIBERA

l'approvazione del presente Regolamento di Istituto per la Didattica digitale integrata (DDI).

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica Digitale Integrata dell'Istituto Comprensivo Statale "Piazza Damiano Sauli" di Roma.

2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei Docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

4. Il Dirigente Scolastico invita tutti membri della comunità scolastica a prendere visione e ad attenersi al presente Regolamento pubblicato sul sito web istituzionale della Scuola.

Art. 2 - Premesse

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, è stabilito che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione.

2. Per Didattica Digitale Integrata (di seguito anche DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

4. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento degli alunni, quali

quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, etc.

5. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per:

- sostenere gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- lo sviluppo di competenze disciplinari trasversali e personali;
- il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento;
- rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

6. Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
 - Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali la piattaforma Office 365 attivata dalla scuola;
- Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:
 - L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un projectwork.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno **intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili** che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

7. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta, con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

8. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare **la sostenibilità delle attività proposte**, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale **livello di inclusività** nei

confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani Didattici Personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

9. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'Istituto.

10. **I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi**, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti con BES (certificati e non), sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire a tutti gli alunni, e per quanto riguarda gli studenti/studentesse con disabilità, in accordo con quanto stabilito nel Piano Educativo Individualizzato (PEI) e nel Piano Didattico Individualizzato (PDP).

11. **I docenti del Team di innovazione digitale** garantiscono il necessario sostegno alla DDI:

- progettando e realizzando attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- progettando e realizzando attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla scuola per le attività didattiche;
- favorendo il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso la collaborazione rivolta ai docenti meno esperti;
- creando e istruendo all'uso di repository, in locale o in cloud, per la raccolta separata degli elaborati degli alunni e dei verbali delle riunioni degli organi collegiali, qualora svolte a distanza, in modo da garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti stessi della didattica. La creazione di repository scolastiche, ove non già esistenti e disponibili sulle piattaforme multimediali in uso, che siano esplicitamente dedicate alla conservazione di attività o video-lezioni svolte e tenute dal docente, al di là dei prodotti a tal fine dedicati messi a disposizione dalle principali applicazioni di registro elettronico, potrà costituire strumento utile non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona.

Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- Il Registro elettronico RE – AXIOS, che tra le varie funzionalità consente di gestire il giornale del professore, l'agenda di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la bacheca delle comunicazioni e la condivisione del materiale.
- La Piattaforma OFFICE 365 in dotazione all'Istituto che offre alle scuole la possibilità di trasformare la gestione di tutte le attività di classe, di comunicare e interagire senza limiti e in completa autonomia e che include:
 - Microsoft TEAMS: lo strumento di Office 365 che riunisce conversazioni, contenuti e attività per collaborare con colleghi e studenti in un unico hub digitale.

- OneNote: il blocco appunti digitale per la classe è un quaderno in cui in cui archiviare testo, immagini, appunti, note scritte a mano, allegati, collegamenti, voce, video e altro.
- Versioni Web di Word, PowerPoint, Excel e Outlook
- Strumenti per la conformità e protezione delle informazioni
- Strumenti di Inclusione e Accessibilità

2. Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano nel RE, sull'agenda di classe l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

3. Sulla piattaforma OFFICE 365, l'insegnante crea per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un "Corso" (la cosiddetta "Classe Virtuale") da nominare con le informazioni essenziali: classe, sezione, disciplina, a.s. (ad esempio: *1A Storia a.s.2020-2021*) come ambiente digitale di riferimento la gestione dell'attività didattica sincrona e asincrona.

Si rende noto che non è consentito l'utilizzo di strumenti non autorizzati e non definiti all'interno del documento (ad es. whatsapp, instagram, facebook, messaggistica privata, caselle di posta private, ulteriori piattaforme)

Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona seguirà un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente Scolastico; la durata delle lezioni sarà articolata in moduli orari di 50 minuti, secondo i piani orari che seguono e con intervalli di almeno 10 minuti tra un'unità e l'altra. Si specifica che, per alcune discipline della scuola primaria, sarà possibile suddividere le attività sincrone in moduli da 30 minuti settimanali, o in alternativa accorparle in un modulo di un'ora ogni 15 giorni; si rimanda alla tabella che segue (art. 4.7) per le specifiche suddivisioni.

2. La riduzione oraria di 10 minuti di lezione è stabilita:

- per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

3. Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente.

4. Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli

studenti.

5. Sarà cura degli insegnanti monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

6. Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate dal lunedì al venerdì e i termini per le consegne sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana. Anche l'invio di materiale didattico in formato digitale è consentito fino al venerdì, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo distudenti.

7. Si stabilisce l'orario di attività sincrona nel seguente modo

→ per gli alunni delle classi prime della scuola primaria 2 ore al giorno; per le altre classi 3 ore al giorno;

→ per la scuola secondaria 3 ore al giorno;

→ i **docenti non potranno eccedere l'orario settimanale di lezione previsto dal proprio contratto**

Scuola Primaria

Organizzazione settimanale attività sincrone:

Disciplina	minimo per gruppo classe 3-4-5	minimo per gruppo classe 2 [^]	minimo per gruppo classe 1 [^]
italiano	3,30 h	4 h	3 h
storia e geografia	1h + 1h	1h + 1h	1h
matematica	3,30 h	4h	3h
ed.motoria	30 min (o 1 ora ogni 15gg)	30 min (o 1 ora ogni 15gg)	30 min (o 1 ora ogni 15 gg)
musica	30 min (o 1 ora ogni 15gg)	30 min (o 1 ora ogni 15gg)	30 min (o 1 ora ogni 15 gg)
scienze e tecnologia	2 h	2h	30 min (o 1 ora ogni 15 gg)
arte	30 min (o 1 ora ogni 15gg)	30 min (o 1 ora ogni 15gg)	30 min (o 1 ora ogni 15 gg)
inglese	2 h	1h	30 min (o 1 ora ogni 15 gg)
IRC	30 min (o 1 ora ogni 15gg)	30 min (o 1 ora ogni 15gg)	30 min (o 1 ora ogni 15gg)
TOT	15 h a settimana	15 h a settimana	10 h a settimana

Scuola Secondaria di Primo grado

Organizzazione settimanale attività sincrone:

Il quadro orario della scuola secondaria di primo grado prevede un piano settimanale di attività sincrone, articolato in **15 moduli orari** di 50 minuti, così ripartiti a livello settimanale:

DISCIPLINA	MODULI ORARI SETTIMANALI
Italiano	3
Storia e geografia	2
Matematica e scienze	3
Lingua straniera (inglese)	1 (2 a cadenza quindicinale – si alterna con IRC)
Seconda lingua straniera	1
Tecnologia	1
Arte e immagine	1
Musica	1
Educazione fisica	1
IRC	1 (con cadenza quindicinale)

Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti.

2. Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza, l'insegnante invierà l'invito al meeting creando un nuovo evento sul proprio Calendar, e invitando a partecipare le studentesse, gli studenti e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email istituzionale.

3. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. **L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.**

4. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente;
- in caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat;
- partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in

primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività.

Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di Classe/Interclasse, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

2. Gli insegnanti utilizzano OFFICE 365 come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi; essa consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

2. OFFICE 365 possiede un sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi.

3. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

4. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Art. 7 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. OFFICE 365, possiede un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

2. Gli account personali sul Registro Elettronico e su OFFICE 365 sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Si ricorda, a tal proposito, le regole che disciplinano il buon comportamento di un utente sul web. **Netiquette¹ per lo studente:**

1. *Gli alunni saranno dotati di account personali per l'accesso a OFFICE 365. Gli account sono creati e*

gestiti dall'Istituto Comprensivo, in modo da essere riconoscibili al momento dell'accesso.

2. La piattaforma OFFICE 365 e il sito web della scuola dovranno essere controllati giornalmente dagli alunni e, per la scuola Primaria, dai genitori.
3. Tutto il materiale condiviso dai docenti, comprese le video-lezioni registrate, è di uso esclusivo della classe e non può essere diffuso in alcuna maniera. Allo stesso modo viene garantita la sicurezza e la privacy dei minori.
4. Ciascun alunno dovrà usare il computer e la piattaforma mostrando considerazione e rispetto per compagni e docenti.
5. In riferimento al punto precedente, si ricordano le principali norme di comportamento adeguate alla situazione.

Quindi non è consentito come a scuola:

- presentarsi in ritardo agli appuntamenti
 - mangiare
 - stare in pigiama
 - alzarsi durante le lezioni (salvo richieste o emergenze non differibili)
 - Inoltre, sarebbe opportuno per i genitori (tutori, ecc...) evitare interventi durante gli incontri (trattandosi di aula virtuale dedicata al gruppo classe)
6. Tutti i post ed i commenti dovranno essere rispettosi e costruttivi e non dovranno essere, mai e in nessun modo, offensivi o discriminatori nei confronti di chiunque e mai indirizzati privatamente ai compagni. E' fatto altresì divieto di interagire con lo schermo dell'aula virtuale se non richiesto dal docente e solo ed esclusivamente nelle modalità indicate.
 7. La sessione TEAMS è riservata esclusivamente agli alunni e ai docenti. I genitori/tutori, che vorranno avere un colloquio con gli insegnanti, potranno farne richiesta tramite l'applicazione TEAMS, considerando tale canale l'unico unico consentito da questo anno scolastico per contattare i docenti.
 8. Per chiarimenti o dubbi relativi ad un compito, gli studenti potranno utilizzare la sessione un post privato indirizzato al docente, descrivendo i dubbi in modo chiaro con messaggi brevi e non ripetitivi.
 9. Per seguire le eventuali attività sincrone (video-lezioni), gli alunni saranno avvisati in base alle scelte del consiglio di Classe/Interclasse (calendario su Classroom e condiviso con la classe o videochiamata diretta)
 10. Per partecipare alle riunioni con TEAMS basterà accedere alla piattaforma, inserirsi nel team in cui è prevista la videolezione e cliccare su "partecipa" a partire da 10 minuti prima dell'orario di inizio.
 11. I docenti sono i moderatori dell'incontro con Teams e dovranno gestire gli interventi degli alunni collegati, dando indicazioni specifiche all'inizio di ogni riunione. Gli alunni dovranno attenersi rigorosamente alle indicazioni fornite dai docenti.
 12. I docenti potranno utilizzare la condivisione del proprio schermo, durante una video-lezione, per mostrare agli alunni presentazioni in Power Point, Mappe e tutto ciò che si desidera condividere.
 13. Gli studenti dovranno restituire le attività assegnate, nei tempi previsti, esclusivamente su Piattaforma OFFICE 365 e non inviate attraverso altri canali digitali.
 14. Le **assenze** dovranno essere comunicate al coordinatore di classe prima dell'inizio delle lezioni.

¹ complesso delle regole di comportamento volte a favorire il reciproco rispetto tra gli utenti.

Art. 8 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento, quarantena o condizioni di fragilità

Caso di chiusura plesso. Nel caso in cui all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, le attività didattiche si svolgeranno a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate nel rispetto del modello orario indicato all'art. 3 del presente piano.

Caso di quarantena. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e/o asincrona (verificata la disponibilità oraria dei docenti di classe o di interclasse, o eventualmente la disponibilità di altri docenti appositamente individuati) Si precisa che il piano delle attività sincrone e asincrone sarà di volta in volta organizzato in funzione delle disponibilità orarie reperibili in quel momento, sarà concordato con il referente di plesso e il coordinatore della classe e tempestivamente comunicato alle famiglie.

Caso alunno singolo posto in quarantena o isolamento. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti singoli posti in quarantena o in isolamento fiduciario, si provvederà ad assicurare il contatto attraverso l'utilizzo del registro RE e la fruizione di materiale presente nella repository della piattaforma digitale Office 365. Possono essere predisposte attività sincrone per singoli alunni in quarantena o isolamento, laddove esista la disponibilità dei docenti appositamente individuati, ovvero che gli stessi non debbano essere utilizzati per la copertura di classi (in caso di emergenza) e comunque sempre in accordo con le famiglie, tenendo conto delle esigenze di ogni singolo alunno.

Caso di alunno in condizione di fragilità . Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti singoli in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, saranno attivate proposte progettuali di didattica integrata condivise con le famiglie (come da Nota 1871 del 14/10/2020) (verificata la disponibilità oraria dei docenti di classe o di interclasse, o eventualmente la disponibilità di altri docenti appositamente individuati)

Art. 9 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La valutazione formativa dovrà tenere conto anche della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale.
2. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.
3. L'insegnante riporta sul Registro Elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della

valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

4. La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.
5. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani Didattici Personalizzati e nei Piani Educativi Individualizzati. Per questi alunni è fortemente raccomandato che il team docenti o il Consiglio di Classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e offrano la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari nel rispetto della richiamata disciplina di settore. L'eventuale coinvolgimento degli alunni in parola in attività di DDI complementare dovrà essere attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica.
6. Ai Consigli di Classe/Interclasse e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica.
7. La valutazione finale dell'alunno terrà conto del comportamento tenuto dallo studente durante le lezioni sincrone (vedi **sentenza 8-14 settembre 2020, n. 9564**)

Art. 10 – Supporto alle famiglie e/o ai docenti T.D. prive di strumenti digitali

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali, l'Istituto Comprensivo "Piazza Sauli" offre un servizio di comodato d'uso gratuito di dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base di criteri approvati dal Consiglio di Istituto. Il servizio di comodato d'uso, già sperimentato con successo durante il periodo emergenziale, prevede la consegna di un tablet/pc/smartphone agli studenti compatibilmente con il numero di dispositivi a disposizione dell'Istituto e previa sottoscrizione del contratto di comodato d'uso.

2. La concessione in comodato d'uso delle dotazioni strumentali dell'istituzione scolastica avviene a seguito della verifica del fabbisogno e secondo criteri di concessione che contemplino una priorità nei confronti degli studenti meno abbienti, attraverso la definizione di criteri trasparenti di assegnazione nel rispetto della disciplina in materia di

protezione dei dati personali.

3. I docenti con contratto a tempo indeterminato devono dotarsi di proprio dispositivo con i fondi della Carta del Docente.

4. Ai docenti TD potranno essere distribuiti dispositivi in via residuale, dopo aver soddisfatto i bisogni degli studenti.

Art. 11 – Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente Scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:

- a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- b) Prendono visione ed accettano le modalità di uso della Piattaforma Office 365 e della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- c) Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.

Art. 12 – Formazione specifica

1. Il Dirigente Scolastico curerà un piano di formazione specifica in cui i percorsi formativi a livello di singola istituzione scolastica o di rete di ambito o di scopo per la formazione potranno incentrarsi sulle seguenti priorità:

- a) informatica, con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica;
- b) metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, project based learning);
- c) modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;
- d) gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;
- e) privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;
- f) formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria

Il suddetto regolamento potrà essere aggiornato a seguito di ulteriori indicazioni delle autorità competenti